

nome della città che mi onoro di rappresentare in questa Camera. (*Conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Prego di far silenzio. Vediamo di uscire da questo incidente.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Di San Donato.

**DI SAN DONATO.** Vorrei prendere argomento dalla presentazione di questo disegno di legge per pregare il ministro delle finanze di ricordarsi che gli uragani hanno anche prodotto gravissimi danni nelle provincie di Terra di Lavoro. Io però non domando disegni di legge: non domando nulla, solo domando che l'onorevole ministro delle finanze ordini all'intendente di finanza di far rispettare la legge sollecitamente.

**MINISTRO DELLE FINANZE.** Dichiaro all'onorevole deputato Di San Donato che io accolgo volentieri la sua raccomandazione e per parte mia non farà difetto nè lo zelo, nè l'energia per raccomandare all'intendente di finanza di Caserta di adoperare efficacemente tutte le sue forze per l'esecuzione della legge. (*Conversazioni*)

**PRESIDENTE.** Ma, onorevoli colleghi, non è mica sospesa la seduta perchè tutti debbano parlare per modo da impedire persino ch'io possa udire ciò che dicono i ministri. Li prego di far silenzio, altrimenti sospenderò la seduta.

L'onorevole ministro delle finanze chiede che piaccia alla Camera di incaricare la Commissione del bilancio di esaminare il disegno di legge per provvedimenti a favore dei danneggiati della provincia di Reggio Calabria.

Pongo ai voti questa proposta.

(È approvata.)

**PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SUL DISEGNO DI LEGGE:  
APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE STIPULATA IL 20  
GIUGNO 1877 TRA IL DEMANIO DELLO STATO E LA PRO-  
VINCIA DI LUCCA.**

**PRESIDENTE.** Invito l'onorevole Giovannini a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**GIOVANNINI.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: approvazione della convenzione stipulata il 20 giugno 1877 fra l'amministrazione del demanio dello Stato e la provincia di Lucca per la cessione ad essa degli stabilimenti termali detti Bagni di Lucca. (*V. Stampato, n° 30-A.*)

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole Giovannini della presentazione di questa relazione che sarà stampata e distribuita.

**COMUNICAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI.**

**PRESIDENTE.** Avverto la Camera essere stata testè depositata in segreteria la relazione e le carte tutte riflettenti l'elezione contestata del collegio di Monopoli, e se non sorgono obiezioni io porrò in discussione questa relazione per martedì in principio di sedute.

Così rimarrà stabilito.

**SEGUITO DELLO SVOLGIMENTO DELLE MOZIONI PRESENTATE  
ALLE INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE GIÀ SVOLTE.  
(*Conversazioni animate*)**

**PRESIDENTE.** Prego gli onorevoli deputati di prendere i loro posti e di far silenzio, altrimenti sospenderò la seduta, perchè così si perde tempo e non si va innanzi.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallotti. (*Continuano vivissimi i rumori*)

Ma, onorevoli colleghi, diano retta alla mia preghiera, altrimenti non ho ragione di sedere qui, se non riesco neppure ad ottenere il silenzio.

*Voci.* Ha ragione! ha ragione!

**PRESIDENTE.** Parli l'onorevole Cavallotti.

**CAVALLOTTI.** Allorché io e gli amici, a nome dei quali ora parlo, presentammo ieri la mozione di rinvio della discussione presente, parvemi udire qualche sorriso su quei banchi (*A destra*), qualche voce di sorpresa su questi. (*A sinistra*) Egregi avversari, a che il sorriso? Onorevoli amici, sorpresa a che? Lo sapevate soltanto adesso che i nostri criteri in questioni come questa sono diversi dai vostri? Che i nostri moventi, le nostre idee sono diverse da quelle degli uomini di tutti gli altri partiti, Destra, Centro, Sinistra e Governo, i quali hanno preso in questa discussione la parola, e la hanno anzi provocata? Anche noi amiamo la discussione, quanto l'onorevole Minghetti diceva di amarla testè; anche noi siamo usi ad affrontarla, e v'abbiamo provato più volte che non la temiamo; ma amano gli altri partiti di scegliere per discutere e combattere l'ora che più loro garba e più giova; ebbene anche noi amiamo sceglierci la nostra. E consultato il quadrante del paese, ci eravamo detti: *quest'ora non ci va.* (*Bene! a sinistra*)

Questo pensiero per l'appunto riflettevasi in quella perplessità del voto dai miei amici Mussi e Bovio ieri dichiarata sul finire dei loro splendidi discorsi: e questo pensiero per l'appunto dettava la mozione di rinvio che l'estrema Sinistra presentò. (*Conver-*